

## **CHI VIVRÀ VEDRÀ**

### **Renzi e compagnia bella**

**(26-02-2014. Luigi D'Avanzo)**

È da giorni che volevo postare questo pensiero ma ho aspettato che arrivasse la fiducia definitiva in parlamento.

Volevo solo dire che anche io, in passato, ho peccato di “tifo politico”... ma da qualche anno ormai credo di essere maturato da quel punto di vista e penso, soprattutto in questi anni neri, che chiunque, a meno che non sia masochista o affiliato a qualche “potere più alto”, debba sperare che qualsiasi governo possa fare bene. Ne vale della propria vita e di quella dei propri cari.

Che un governo sia capeggiato da Berlusconi, da Schettino, da mio nonno o dal cane di mia nipote, non importa: se una cosa viene fatta bene (con giustizia e coscienza) e a favore di tutto il popolo, tutti ne trarrebbero beneficio e non ci sarebbe niente da dire. Viceversa, ogni qualvolta che questo non avviene, è giusto esprimere il proprio dissenso e spedire chi non fa il proprio dovere a quel paese.

Il lavoro di critica, controllo (fino a mettere il fiato sul collo), denuncia, proposte innovative e azioni concrete (che pochi conoscono perché i media tradizionali non ne parlano), attuato dal M5S sta avendo un peso determinante nel fare intraprendere alla politica una impostazione migliore (purtroppo a causa di bende ancora poste sugli occhi di molti, i frutti del loro lavoro si vedranno chiaramente solo in futuro).

Sono però in disaccordo sullo sperare (magari perché si tifa per altri) o sul sentenziare a priori che una cosa vada male.. perché non lo ritengo un atteggiamento corretto.

Altra cosa è invece esprimere un parere negativo sulla base di dati inconfutabilmente certi e concreti.

Nel caso di Renzi, però, pur con la presenza già di alcuni elementi negativi, per dare un giudizio è necessario attendere i fatti e il suo lavoro è iniziato solo oggi.

Un esempio: personalmente sono molto deluso della nomina di Franceschini a ministro dei Beni Culturali... ma il mio atteggiamento è quello di sperare che mi sorprenda perché ne va del mio futuro.

Quindi, fare previsioni (positive o negative che siano) è lecito, ma secondo me è sbagliato giudicare a prescindere dai fatti e ancora prima di iniziare.

Specifico che un anno fa io puntavo forte su Renzi, ma negli ultimi mesi ho maturato delle riserve... nonostante ciò, nutro ancora qualche speranza nei suoi confronti e devo dire che, facendo un ragionamento quasi "matematico" o cercando quanto meno sempre di essere più obiettivo possibile, quella creatasi per me è la situazione ideale:

dunque, visto che nessuna legge elettorale "migliore" è ancora pronta (neanche quella del M5S), andare subito al voto sarebbe stato "inutile"... Bisognava quindi trovare una soluzione soddisfacente fra quello che il panorama politico offriva in quel momento.

Il M5S non avrebbe potuto governare perché, purtroppo, sarebbe stato da solo, senza appoggio di nessuno e quindi senza i numeri necessari. Dopo Letta (e il suo poco coraggio) Renzi era l'unica e ultima soluzione. A questo punto, ciò che si profila all'orizzonte è semplice e cristallino e non ha che due sbocchi:

1. Renzi fa bene portando a termine anche solo la metà di quello che ha detto con la bocca??? tutti dobbiamo essere contenti perché tutti ne trarremo beneficio!
2. Renzi delude??? allora non farebbe che confermare alcune riserve che sto avendo da qualche mese nei suoi confronti e il PD crollerebbe definitivamente in quanto Renzi è l'ultima spiaggia e a questo punto non resterebbe che il M5S!

Anche per il M5S dovrebbe essere la situazione ideale in base a quello che i 5 stelle hanno sempre detto e cioè che sono scesi in campo per migliorare la politica, il sistema e quindi l'Italia. Perché, appunto, se fallisce Renzi (appunto ultima possibilità dell'unico partito che, secondo me, a livello nazionale ancora può contrapporsi al M5S) allora il 5 stelle arriverebbero al 60 %... ma se Renzi fa bene, allora tutti dovremmo essere felici perché l'obiettivo sarebbe stato comunque raggiunto (e questo grazie anche appunto al lavoro del M5S, come dicevo prima, di controllare, criticare, denunciare, porre il fiato sul collo, di fare proposte innovative e azioni concrete... e quindi anche grazie al fatto che hanno indotto la politica ad imboccare la strada giusta).

Purtroppo, per il momento, vedo ancora troppi pregiudizi che a me non sono mai piaciuti in nessun campo. Entro POCCHI MESI si capirà se l'Italia potrà fidarsi di Renzi e allora TUTTI potremo giudicare... e se la strada imboccata da Renzi sarà quella giusta, spero tanto (ma credo che sarà così) che il M5S sia maturo per votare a favore i provvedimenti giusti, come ha già fatto altre volte in passato, e contribuire ulteriormente, anche se non in primissima

fila, al miglioramento dell'Italia (così la storia gli renderebbe merito). Altrettanto spero tanto che il governo Renzi accetti di votare provvedimenti giusti se pur proposti da altri.

Ripeto, io tifo perché l'Italia risalga insieme al suo popolo. Non mi interessa CHI riesca nell'impresa. Anzi, spero che siano più parti a riuscirci. In fondo siamo tutti italiani!

Premesso che io ritengo si debbano condividere molte cose “dette” da Renzi (molte delle quali prese dal programma M5S), aggiungo che per me egli ha rischiato il suo futuro politico accettando di fare questo passo senza nuove elezioni (le quali ricordo che servono a formare il parlamento e non ad eleggere un premier... anche se solo formalmente questa è ancora la situazione attuale), anche perché sapeva e sa benissimo che ora ogni errore gli verrà fatto pagare in forma quadruplicata rispetto ad una situazione normale e quindi credo che un po' di fiducia a tempo se la meriti.

Se deluderà sarò il primo a criticarlo aspramente e a mandarlo a quel paese.

Poi, come si dice, solo chi vivrà vedrà!